

LA BANCHIERINA

OVERO

CARTELLA PICCIOLA

DEL CANTO FIGURATO

DI D. ADRIANO BANCHIERI

ABBATE OLIVETANO

BENEMERITO

Opera utilissima alli figlioli, per acquistarne il nome di sicuro Cantore

*Nouamente in questa Quinta impressione ridotta dall'antico
al moderno Stile.*

CON PRIVILEGIO.



In Venetia, Appresso Alessandro Vincenti. 1623.



Al Molto Reuerendo Padre & Patrone Collendissimo

IL PADRE D. PIETRO BONINI
ABBATE, E VISITATORE DELLA
ROMAGNA OLIVETANO.

E Ra ben decēte, che hauendo Onorato le altre mie fatiche Mu-
sicali sotto il nome di miei particolari Amici, & Patroni tra
questi douessi ancora Registrare la V. P. M. R. Il volumet-
to è picciolo mà contiene assai riducendo all'atto pratico un
sicuro Cantore, che assicurato altro non opera, che lodare Dio Stando il
detto Apostolico. —

— In psalmishimnis, & canticis spiritualibus in gratia can-
tantes & psallentes in cordibus vestris Deo.

— Riceui in tanto la V. P. M. R. quest' Armonia del mio intelletto, e ac-
compagnandola con quella della di lei buona gratia, me conserui al solito suo,
con pregarle dal Cielo vera felicità.

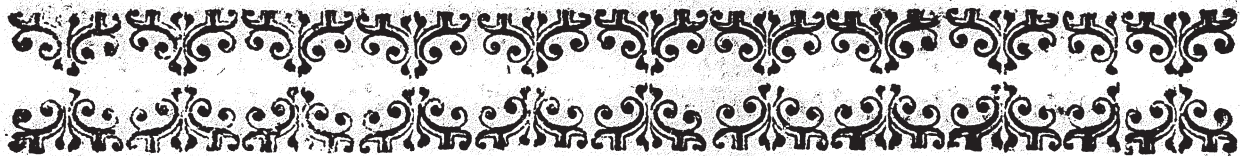
— Dall' Accademia Florida di S. Michele in Bosco il Primo Marzo 1623.

— D. V. P. Molto Reuerenda

Affezionatissimo Seruitore —

— D. Adriano Banchieri.





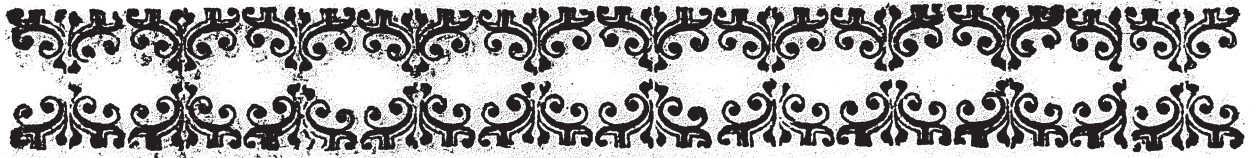
LO STAMPATORE

Alli Virtuosi professori.



A gratitudine mostrata da gl'intelligenti Musici & Organisti in tutte le Opere del Padre Abbate Banchieri (chiaro testimonio l'esito delle nostre Stampe di Venetta) mi muoue rimandare in luce la Quinta impressione della presente reuista dal proprio Autore con alcune galanterie aggiunte sopra il moderno e polito Cantare d'Oggi di; godete in tanto la presenza, che in breue si Stamperanno li Duo per agiustar la voce, e l'orecchio alli fanciulli in tutte le Chiaui mutationi e note antiche e moderne.

Vi uete felici.



LA 2^a MADRIGALE

ALLI FANCIVLLI B PRINCIPIANTI

Del Canto Figurato.

DEL CANTO FIGURATO
 Acquistane il possesso ò Principiante
 Che nelle Chiese Sante
 Viene introdotto à Dio cotanto grato;
 Odi il Regio Cantore
 Lodate Fanciulletti il Creatore
 Sempre lodate il nome del Signore

CANON A TRE VOCI SIMILI

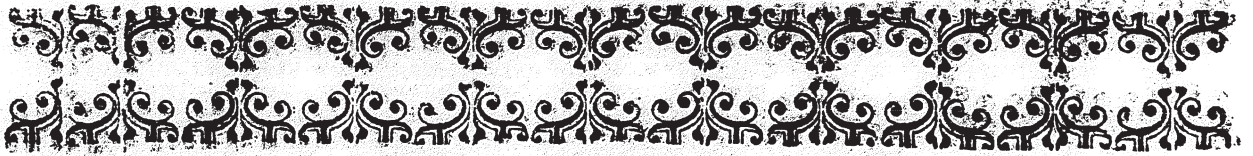
Soprani, ò Tenori.



LAVDATE PVERI DOMINVM



LAVDATE NOMEN DOMINI.



AD MORDACES MOMISTAS

DISTICON

IN AVCTOREM

A TRE VOCI SIMILI

Soprani, o Tenori.



Denteca: trino si circun-



rodere: velis: Auctorem:



Esto: procul nomen e daxis: babes..



TAVOLA

Di Tutto il contenuto dell'Opera.



| | | | |
|--------------------------------------|----|---|----|
| L Ode della Musica | 6 | Delle legature moderne | 21 |
| Inuentori della Musica | 6 | Pratica di esse moderne | 22 |
| Inuentori della Mano | 6 | Accidenti \times & b. molli | 22 |
| Mano di Guido Aretino per H | 7 | Modo di pigliar la voce | 23 |
| Mano del Zerlino. per natura | 8 | Della Gorga e suoi effetti | 23 |
| Mano dell'Autore per b. corista | 8 | Delli fioretti sopra l'accidentie | 24 |
| Regola di conoscere le tre nature | 9 | De gli accenti alle note | 24 |
| Dichiaratione dell'Ordine Graue | 9 | Delli Salti cattivi | 25 |
| Dichiaratione dell'Acuto | 10 | Delli Salti buoni | 25 |
| Dichiaratione del Sopr'acuto | 10 | Del Salto di Settima | 26 |
| Altra dichiarazione al Sopr'acuto | 11 | Delle Semiminime moderne | 27 |
| Regola di poner la mano a memoria | 11 | Delle Cromie moderne | 27 |
| Epilogo della Mano | 12 | Moralità alle mutationi | 29 |
| Delle cinque righe e spazi | 12 | Note e mutationi alli Soprani | 29 |
| Delle Chiaui | 13 | Note e mutationi a gl'Alti | 31 |
| Del tempo alla Breue | 13 | Note e mutationi alli Tenori | 32 |
| Del Tempo alla Semibreue | 14 | Simili alli Bassi | 33 |
| Della Battuta e suoi effetti | 14 | Parimente alli Contrabassi | 35 |
| Delle note e lor valore | 17 | Pratica di far l'orecchio | 36 |
| Delle note apuntate | 18 | Anotationi sopra le mutationi | 40 |
| Effetti del Punto | 18 | Modo di cantar parole latine | 41 |
| Delle Pause | 19 | Parimente le volgari | 41 |
| Delle Mostre | 19 | Ciuili auertimenti alli Padri di Famiglia | 42 |
| Della Tripla & Hemiolia | 20 | Simili alli Maeſtri | 43 |
| Delle Sincope maggiori e minori | 20 | Parimente alli Diſcepoli. | 43 |
| Delle legature antiche | 21 | | |

I L F I N E.

BANCHIERINA LODE DELLA MUSICA.

Non è dubbio, che questa nobilissima professione della Musica non sia il vero sale, che proportionatamente condisse qual'ella sia si azione Diuina, & Humana. Da Platone vien detta Circolo di tutte le discipline; Aristotile non permette, che l'huomo bene instituito sia priuo di lei; Socrate in età di anni Sessanta s'attribuè grandissima imperfezzione non saper cantare, onde à tal effetto prese Maestro che gle lo adittasse; Gioseffo Zarlino dice che la Musica riduce l'huomo dalle mondane alle Diuine contemplationi, la onde à tal fine viene introdotta nelle Ebiese i giorni festiui; Et per cadenza finale S. Hilario Vescouo Pittauese esponendo il Regio Profeta David afferma, che la Musica sia necessaria al Christiano ritrouandosi in lei la vera Beatitudine, & ciò basti al molto che dir si potrebbe, acciò che il nouello Principiante animosamente s'introduchi & perseueri all'acquisto d'vn sicuro possesso di essa.

INVENTORI DELLA MUSICA.

Primo Documento.

Molti à molti attribuiscono l'inuentione della Musica, vero è che per ultimo habbiamo al sicuro, ne fu riformatore il Venerabile Guido Monaco Aretino, militante sotto la Regola del nostro Padre S. Benedetto, & questa dall'vso de gli Greci l'anno 1018. indentando le sei sillabi Musicali, vt, re, mi, fa, sol, & la, dalli Capitoli del Primo Ritmo nell'Horario Vespertino di S. Giovanni Battista dicendo egli così.

- | | | | |
|---|-------------------|---|-------------------|
| 1 | Ut queant laxis | 4 | Famuli tuorum |
| 2 | Resonnare fibris. | 5 | Solue polluti |
| 3 | Mira gestorum | 6 | Labij reatum, &c. |

Giovanni de Muris Francese inuentò l'anno 1355. le note di perfezzione, & imperfezzione, che sono Massima, Longa, Breue, Semibreue, Minima, Semiminima, Croma, Semicroma, siccome il tutto vedremmo ordinatamente.

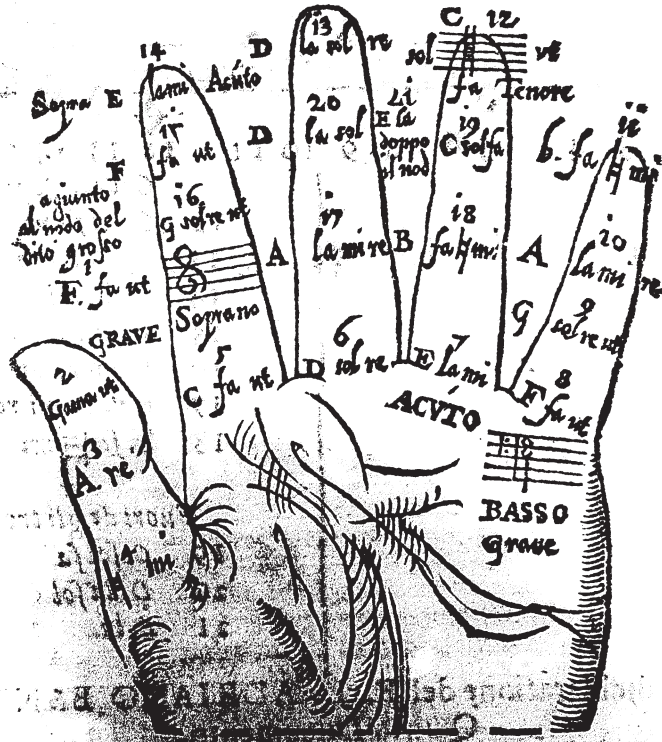
INVENTORI ET AVGVMENTATORI DELLA MANO.

Secondo Documento.

Ladietro citato Venerabile Padre Guido, inuentate le sei sillabi Musicali Vt re mi fa sol la, parimente con quelle edificò la Mano; & si come da gli Greci inuentò dette sillabi, con quelle pure diede principio alla Mano in Gamma vt (cioè G. sol re vt, Graue) ordinandola sotto la natura di E Quadro; Et perche è, facil cosa aggiungere alle cose inuentate D. Adriano Banchieri Abate Oliuetano nella di lui Cartellina. Questa collocò vna voce sotto in F. fa vt Graue ordinandola per Natura di b. molle con raggioni prouate & accettate da gli intelligenti. Similmente il Dottissimo Gioseffo Zarlino questa principio cinque voci inclusiue sotto il Gamma vt ordinandola per Natura naturale, le quali tre positioni sono l'istesso, poiche in tutte & tre vi scorrono tre ordini Graue, Acuto, & Sopr'acuto, con le sudette tre Nature di E Quadro di b. molle, & naturale.

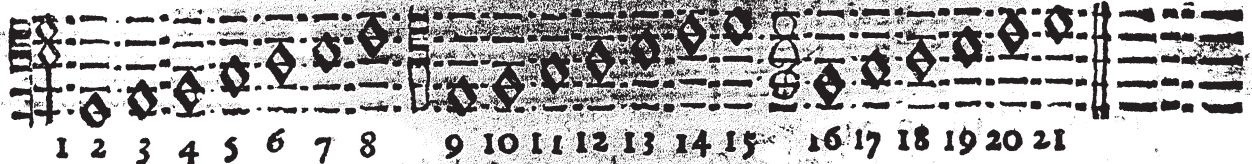
MANO MUSICALE

DEL P. D. ADRIANO BANCHIERI ABBATE OLIVETANO.



Divisa in tre ordini, Grave, Acuto, & Sopr'acuto principiando corristamente in F. fa ut, Grave fin a E. la mi Sopr'acuto, e si trova composta da alcuni legislatori. Celebri nella Musica, Il Venerabile Padre Guido Aretino, che fu il primo inventore, e si trova oggi su Maestro di Capella in S. Marco di Venezia.

Divisione della Mano musicale del Venerabile P. Guido Monaco Aretino. Terzo Documento.



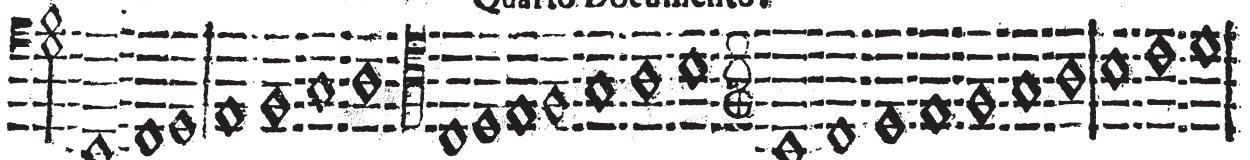
SVA DICHIARATIONE.

| | | | |
|---------------------|---------------|-------------------|-----------------|
| Ordine Graue | 7 E. la | 12 C. sol fa re | 17 A. la mire |
| 2 Gamma ouero G. vt | 8 E. fa ut | 13 D. la sol re | 18 b. fa mi |
| 3 A. re | Ordine Acuto | 14 E. la mi | |
| 4 B. mi | 9 G. sol re | 15 B. fa re | 19 C. sol fa re |
| 5 C. fa | 10 A. la mire | Ordine Sopr'acuto | 20 D. la sol re |
| 6 D. sol | 11 b. fa mi | 16 G. sol re vt | 21 E. la |

BANCHIERINA

DIVISIONE DELLA MANO NATURALE
DEL CELEBRE GIOSEFFO ZARLINO.

Quarto Documento.



1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21

Ordine Graue.

Ut, Re, Mi.

1 Fa. 2 Sol. 3 La

4 b. fa mi.

Ordine Acuto.

5 C. sol fa, vt

6 D. la sol re

7 E. la mi

8 F. fa vt

9 G. sol re vt

10 A. la mi re

11 b. fa mi

Ordine Sopr'acuto.

12 C. sol fa vt

13 D. la sol re

14 E. la mi.

15 F. fa vt

16 G. sol re vt

17 A. la mi re

18 b. fa mi

Fuori de gli tre ordini:

19 C. sol fa

20 D. la sol

21 E. la.

Nuoua dichiarazione del P. D. ADRIANO BANCHIERI.

Quinto Documento.



1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16



17 18 19 20 21

Ordine Graue

1 F. fa vt

2 G. sol re vt

3 A. la mi re

4 b. fa mi

5 C. sol fa vt

6 D. la sol re

7 E. la mi, & fa

Ordine Acuto

8 F. fa vt

9 G. sol re vt

10 A. la mi

11 b. fa mi

12 C. sol fa vt

13 D. la sol re

14 E. la mi & fa

Ordine Sopr'acuto

15 F. fa vt

16 G. sol re vt

17 A. la mi re

18 b. fa mi

19 C. sol fa vt

20 D. la sol re

21 E. la mi & fa

DEL CANTO FIGURATO.

Regola di conoscere le tre Nature nel Canto Figurato. Sesto Documento.

1 *Natura naturale.*

2 *Natura di b. molle.*

3 *Natura*

di quadro. In queste tre nature sempre diceſi. *Vt re mi fa ſol la.*

Dechiaratione all'ordine Graue pertinente al Baſſo. Settimo Documento.

1^a *Fa per N.*
Vt per b.

1 *F. fa vt.* 2 *G. ſol re vt.*

ſol per N.
2 *re per b.*
vt per

3 *La per N.*
3 *mi per b.*
re per

3 *A. la mi re.* 4 *b. fa mi*

4 *Inditio di*
Cantare.

ſol per b.
5 *fa per*
vt per N.

5 *C. ſol fa vt.* 6 *D. la ſol re.*

la per b.
6 *ſol per*
re per N.

7 *la per*

7 *E. la mi & fa per accidente.*

mi per Natura

Dichiaratione all'Ordine Acuto pertinente alle parti Medie.
Ottavo Documento.

1 Fa per N.
Vt per b.



1 F. fa vt. 2 G. sol re vt.

sol per N.
2 re per b.
vt per H

La per N.
3 mi per b.
re per H



3 A. la mi re. 4 b. fa mi

4 Inditio di
Cantare.

sol per b.
5 fa per H
vt per N.



5 C. sol fa vt. 6 D. la sol re.

la per b.
6 sol per H
re per N.

7 la per H



7 E. la mi & fa per accidente.

mi per Natura

Dichiaratione all'ordine Sopr'acuto pertinente a gli Soprani.
Nono Documento.

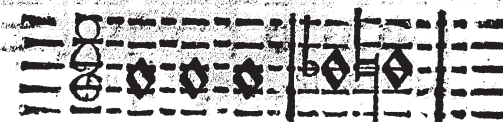
1 Fa per N.
Vt per b.



1 F. fa vt. 2 G. sol re vt.

sol per N.
2 re per b.
Vt per H

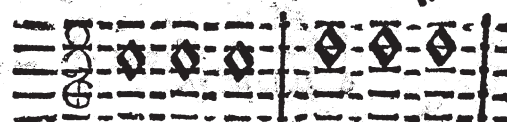
La per N.
3 mi per b.
re per H



3 A. la mi re. 4 b. fa mi

4 Inditio di
Cantare.

sol per b.
5 fa per H
vt per N.



5 C. sol fa vt. 6 D. la sol re.

la per b.
6 sol per H
re per N.

7 E la per H



7 E. la mi, & fa per accidente.

mi per Natura.

Simile Dichiaratione all'ordine Sopr'acuto pertinente à gli Soprani.
Decimo Documento.

1 Fa per N. Re per b. sol per N. 2 re per b. vt per H

3 La per N. mi per b. re per H 4 Inditio di Cantare.

5 sol per b. fa per H vt per N. 6 la per b. sol per H re per N.

7 la per H mi per Natura

3 A. la mi re. 4 b. fa mi

5 C. sol fa vt. 6 D. la sol re.

7 E. la mi & fa per accidente.

Regola per ponere la Mano in disegno alla memoria.
Vndecimo Documento.

Volendosi recitare la Mano, & ponerla alla memoria deue il principiante ponere la cima del secondo doto nella mancina mano dietro il nodo del doto grosso & iui al numero vno dire F. fa vt, poi alla sumità (ò cima) di tal doto grosso pronuntiare al numero 2. G. sol re vt seguitando alla prima giuntura proferire al numero 3. A. la mi re similmente alla giuntura seconda al numero 4. recitare b. fa mi, Qui mo cangiasi fite, & con la sumità del doto grosso seguitare alle giunture & sumità di tutta quattro gli deti ordinatamente sin al numero 2 i. A chi piacesse ancora l'vso del P. Guido, diasi principio al numero 2. dicendogli Gamma vt, & seguitando ordinatamente; Et chi parimente volesse recitarla per l'ordine Naturale di Gioseffo Zarliño, si deue ponere la mano dritta sopra la spalla manca & iui dire Ut, poi alla giuntura del braccio proferire Re, similmente alla giuntura della Mano pronuntiare Mi, poi seguitare alla Corista come di sopra.

EPILOGO DELLA MANO MUSICALE.

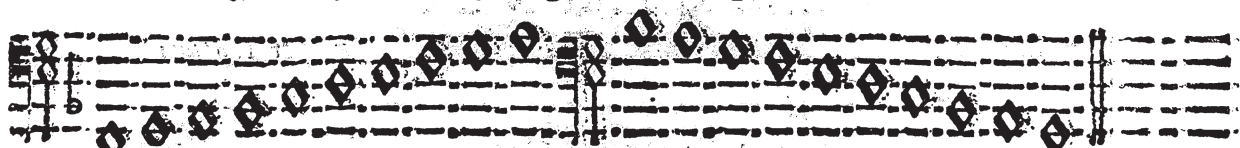
Duodecimo Documento.

Mano Musicale è, una distanza di 21. lettera diuisa in tre ordini Graue pertinente a gli Bassi. Acuto necessario alle parti medie, & Sopr'acuto da praticarsi a gli fanciullini che cantano il Soprano; Questa ha il di lei legittimo & Corista principio al numero 1. nella corda F. fa vi Graue, & termina al numero 21. in E. la mi Sopr'acuto, sopra lei nascono tre Chiani, che inditiano tre nature di cantare Ut re mi fa sol la, la prima Chiana al numero 8; Natura di b. molle seconda chiane al numero 12. Natura naturale, vltima chiane al numero 16. Natura di \square quadro, & quando nelle Cantilene ritrouandosi, note sotto di F. fa vi Graue ouero sopra E. la mi Sopr'acuto, questo sono suoni Stramentali, eccettuando vna à dui voci che pure gli Compositori vengono permesse se bene (per la più) incomode à gli Cantori.

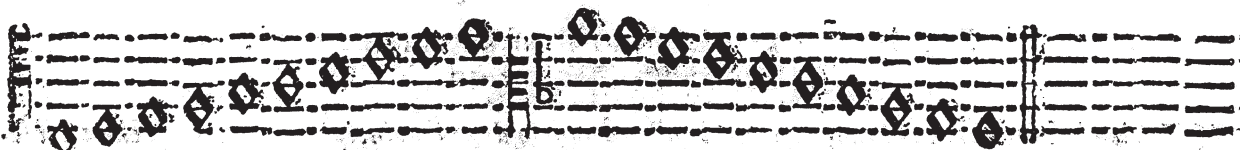
DELLE CINQUE RIGHE ET CINQUE SPAZI.

Decimoterzo Documento.

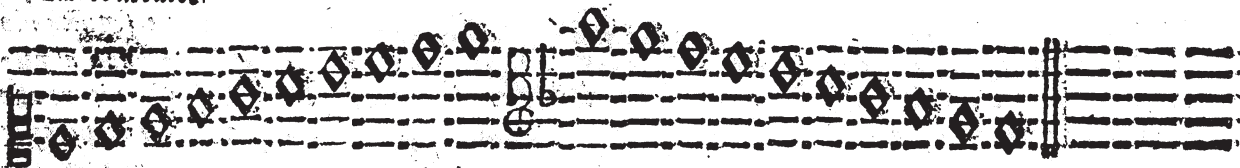
Dagli Musici prudentemente furono ordinate cinque righe, & altrettanti spazi, & ciò per due buone ragioni, l'vna (come fanno gli periti) per non eccedere l'ottaua formatrice de gli modi Autentici, & Plagali, & appresso acciò gli Compositori non eccedessero alle voci cantabili vna distanza di dieci suoni, loche eccedendo, gli Bassi, Tenori, Alti, & Soprani, escono della sua natural voce & difficilissimamente si cangiano fuori de gli termini.



Basso.



Parte medie.



Soprani.

E però vero, che li moderni Compositori vsano nuoue parte, cantabili che il Basso eccede nel Tenore, e contrabasso; il Tenore nell'Alto, e Basso; L'Alto nel Tenore, e Soprano, e questo nell'Alto & voce acutissima; il tutto con aggiungimento di righe & mutationi di Chiane, e tal parte comunemente dicono Baritono, all'Autore pareria bene dirgli parte più che perfetta, come tra li Canti Fermi la Salve Regina; interrogò vn curioso da vn Musico bell'humore tal denominatione, le rispose, che Bari in lingua di calca significaua mariolo, cioè voce, che vsando del suo tuono, furtiuamente inuola quella del compagno.

DELLE CHIAVI NEL BASSO TENORE ALTO E SOPRANO.

Decimoquarto Documento.

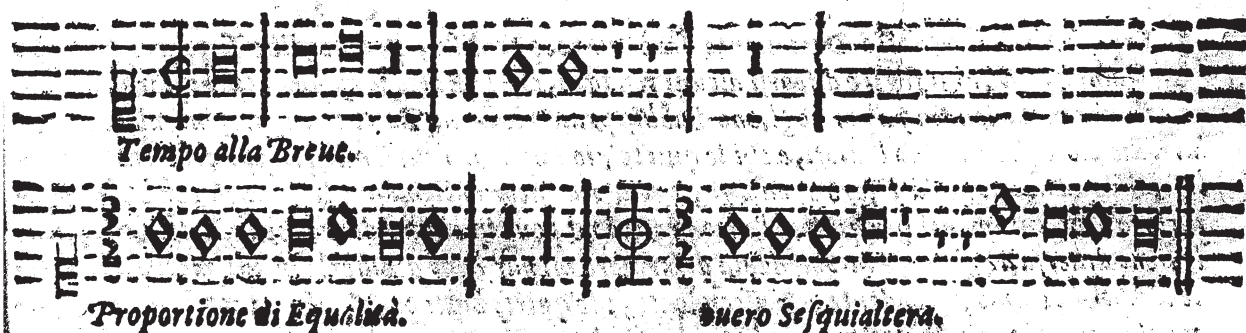
Sopra le cinque righe, e spazi intesi primieramente auanti vi si pone vna chiaue cosi detta come quella, che apre al Cantore se la parte sia di Basso, Tenore, Alto, o Soprano, apresso da cognitione se la modulatione sia per b. molle ouero \square quadro, viene questa chiaue in tre maniere scritta, e Stampata, auertendo che sempre ritrouan \square si nelle tre corde F. G. C. come nella mano habbiamo inteso.



DEL TEMPO ALLA BREVE.

Decimoquinto Documento.

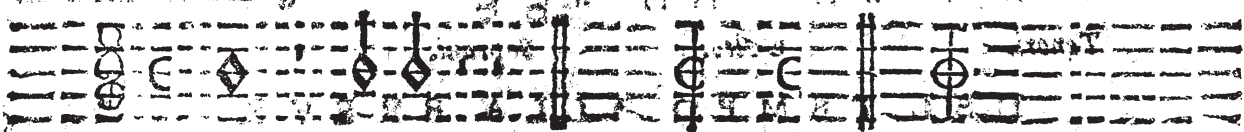
A chi baurà gusto sapere i tempi prolutioni e proportioni de gli Musici Antichi vegga Franchino Gafforto & altri Musici de suoi tempi che resterà a pieno sodisfatto; e quiui douendo mostrare con esempio de moderni, si piglierà li dui Madrigali à 5. prima e seconda parte del soauissimo Compositore Luca Marenzio, il primo comincia Parriro dunque, & il secondo, Ma in tanto il sonno, i quali dui Madrigali mostrano li dui tempi oggidì praticati, che sono alla Breue, & alla Semibreue. Per procedere dunque ordinatamente, dopo la Chiaue seguita il tempo e questo venendo segnato con vn semicircolo tagliato \square s'intende, che il canto è facile, e si doueua no cantare dui Semibreue alla battuta, vi nasce \square sotto questo tempo vna proportione di E qualità, che tutte le parti cantano tre Semibreui alla battuta segnandoui auanti dui numeri aritmetici 3. 2. il primo sopra il secondo, \square che significano cantarsi tre Semibreui per dui, e le pause di silenzio si numerano dui per vna mentre sono vnite, ma separate si numerano tre pause per battuta.



DEL TEMPO ALLA SEMIBREVE.

Decimosesto Documento.

Questo tempo dalli compositori moderni è più praticato dell' antecedente segnasi con vn semicircolo --- semplice quivi intendesi che le compositioni è di note negre & si cantano al valore di dui Minime alla Battuta, e perciò chiamasi alla Semibreue, questo ha pure la di lui proporzione di Equalità (dichiarando di nouo Equalità mentre nell' istessa proporzione tutte le parti cantano tre note alterate, alla Battuta) segnasi tal proporzione con dui numeri 3. 2. che significano cantare tre Minime in vece di dua, le pause mentre sono intiere si numerano vna per ciascuna, & separate tre meze fanno vna battuta; Questa proporzione quasi vniuersalmente vien detta Sesquialtera che di Greca in nostra fauella vuol dire Sesqui dui terzi, & altera il terzo, per compimento, non lasciando dire, che in molti Compositori moderni, auanti la proporzione di Equalità, ouero Sesquialtera auanti li numeri 3. 2. vi pongono il semicircolo chiuso, tagliato e non tagliato aggiungimento di maggior perfezzione se bene senza ancora vi si intende.



Tempo della Semibreue.

poco vsato.



Proportione di Equalità ouero

Sesquialtera

assai vsato.

Vi sono ancora molti Moderni, che sotto il tempo della semibreue vsano la proporzione senza numeri con il Semicircolo chiuso, apuntato in mezo.

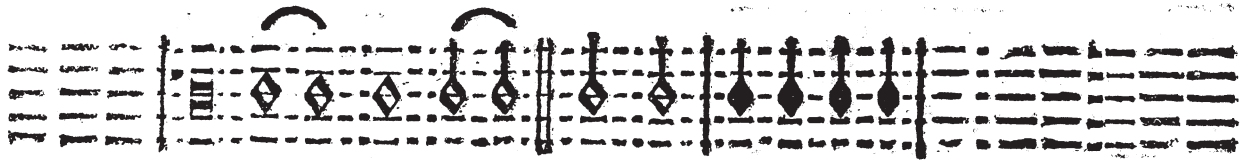
DELLA BATTUTA.

Decimosettimo Documento.

Merito scusa se in questo Documento sarò vn poco prolisso, perche diuersi pareri sono alla Stampa in volumi fogli e discorsi alcuni tengono, che la Battuta comincia nel calar della mano e finisce nella leuata; altri vogliono habbia principio nella Battuta, e termina all' in su, & altri dicono, che cantino li moti, e chi le quiete, io hò veduti tutti questi capricci e tutto onoro lasciando ad ogni vno la ditoro opinionione; tutta via ancor io stimando li virtuosi con buona gratia loro, succintamente per quanto l'atto pratico mi pone in chiaro di ciò, che la Battuta Musicale tiene diuerfazzione, e in volendola descriuere mi par bene d' illuderla in dui moti e dui quiete li moti diremmo discendente, & ascendente, e le quiete battuta, & alzata come qui vedremo il primo esemplo in atto pratico.

| | | | | |
|-------------|--------------|--------------|----------------|--|
| Primo moto | Prima quiete | Secondo moto | Seconda quiete | |
| Discendente | Battuta | Ascendente | Alzata. | |

Dico per tanto (e parmi dir bene,) che volendo mettere questa battuta in pratica bisogna intendere la sotto due conditioni di note, che sono note di perfezzione, e note d'imperfezzione (come vedremo nel seguente Documento; note di perfezzione sono Breue, & Semibreue, e quelle d'imperfezzione diremo Minime, & Semiminime, diasi pace chi ha opinione contraria, che questo nome Battuta così vien detta per eccellenza poi, che la voce o suono ha origine e principio in lei. La Breue dunque dearticola la voce principia nella quiete Battuta tien fermo nel moto ascendente quiete alzata, moto discendente quiete Battuta moto ascendente, e termina in alzata all' in su, La Semibreue ancor lei principia in Battuta segue moto ascendente e termina in alzata, all' in su, e questa senz' altro è l'opinione d'un viace spirito Musico di Roma, che ha scritto la Battuta termina all' in su. Hauendo fin qui inteso delle note di perfezzione entriamo in quelle d'imperfezzione, e diciamo pure, che la Battuta principia nella sua quiete mezzo tempo, e nella quiete alzata l'altro mezzo tempo, ne in queste note omninamente cantano ne il moto discendente ne l'ascendente, cioè a dire vna Minima nella quiete battuta & vna Minima pure nella quiete alzata, ouero diremo due Semiminime nella battuta e due nell'alzata, epiloganda dunque dico che nelle note di perfezzione non canta il primo moto discendente ma cantano seguitamente quiete e moti; nelle note d'imperfezzione mai cantano li moti, sol le quiete, e quiui per mia maggior corroboratione aggiungo hauer offeruato molti Mastrì di Capella, & in particolare il nostro Sig. D. Gieronimo Giacobbi Maestro di Capella meritissimo per il di lui valore in S. Petronio di Bologna, & in occasione di Feste solenni Capo di Musica nel nostro Onoratissimo Monasterio, & Accademia di S. Michele in Bosco, hò offeruato dico, che nel far la battuta con la mano, far i moti alla sumità d'un doto, e tener le quiete assai il canto riesce a misura larga, e per lo contrario far li moti alla sumità d'un braccio e le quiete frettolose doue il Canto riesce succinto segno euidente di quanto s'è detto bora vediamo l'esempio in atto pratico così nelle note di perfezzione come d'imperfezzione.



Note di perfezione.
Breue.

Note d'imperfezione.



moto disc. non canta.

Battuta.

ascen.

alzata

disc.

Batt.



asc. alzata e termina

m. disc. n. c. Battuta

asc.

alz. eter.

Si come s'è detto dal primo moto discendente in poi tutte le quiete e moti cantano, mà li capi del mezzo tempo sortiscono nelle quiete.

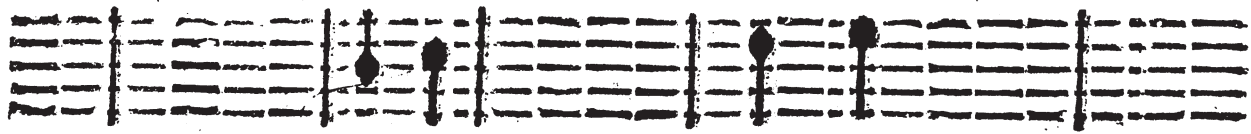
Minime.



Battuta.

Alzata e termina.

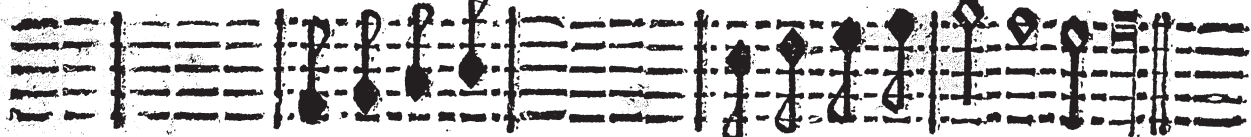
Semiminime



Battuta.

Alzata e termina

Crome.



Battuta.

Alzata e termina.

Hò ancor posta l'ultima nota, che serve à tutte le compositioni doppo la cadenza finale, e questa vien privilegiata, poi che principia in battuta ascende, alza, discende e termina come uniuersalmente dice da tutti li compositori, e cantori, il concerto finisce in Battuta e ciò basti.

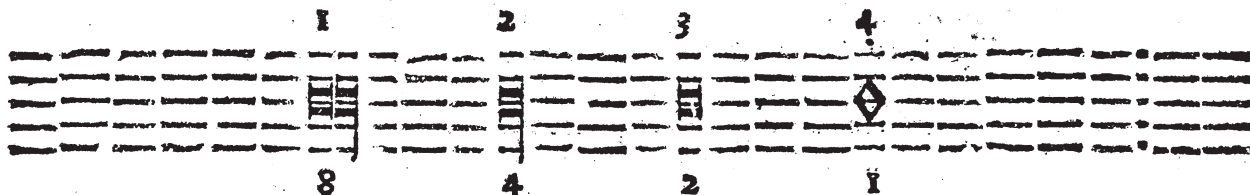
DELLE NOTE ET LORO VALORE.

Decimooctavo Documento.

L E note di Canto Figurato sono al numero di Otto, & si compartiscono in dui ordini le prime vengono dette di Perfezzione, & le altre quattro d'imperfezzione.

NOTE DI PERFEZZIONE.

- 1 Massima vale Otto Battute
- 2 Longa vale Quattro Battute
- 3 Breue vale Dui Battute, &
- 4 Semibreue vale Vna Battuta.



NOTE D'IMPERFEZZIONE.

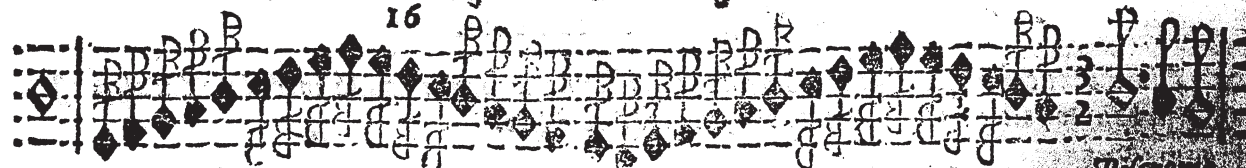
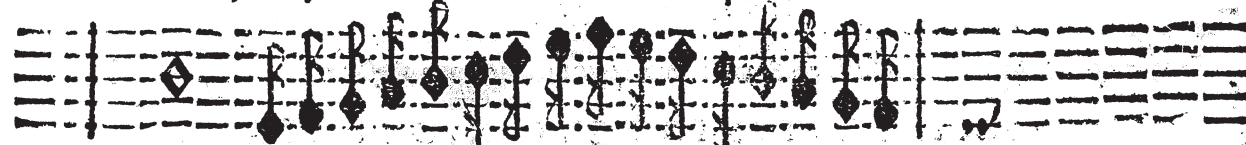
- 5 Minima vale meza Battuta, ne vanno dui alla Battuta.
- 6 Semiminima vale vn quarto, ne vanno quattro alla Battuta.
- 7 Croma vale vn' ottauo, ne vanno otto alla Battuta, &
- 8 Semicroma vn sedicesimo, ne vanno sedici alla Battuta.



Minima vale meza Battuta Semiminima vn quarto Croma vn' ottauo, &



Semicroma vn sedicesimo.



Quest'ultima nota è d'imperfezzione più tosto Strumentale che di voce humana appropriata vale di Trentaduesimo di Battuta & ne vanno Trentadue alla Battuta alcuni la dicono Fusca & altri Quarticroma. Vi è ancora vna conditione di Crome bianche praticate dalli moderni, il nome non è praticato, douria però chiamarsi biscroma, e questa si come vna Minima bianca tra dui negre, così questa vna bianca corre dui negre et è biscroma dui volte croma. Tali Biscrome scórrono sotto il tempo della Semibreue nella proportione di equalità, ò Sesquialtera ne vanno tre alla Battuta.

DELLE NOTE APUNTATE ET LORO VALORE.

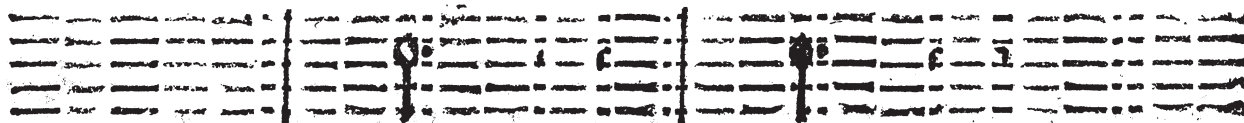
Decimonono Documento.

E Regola infallibile che le otto note cantabili accompagnate con il punto quelle augmentano, ò per più chiaramente dire vagliono la mita più che la nota semplicemente e vale come saria dire.

- 1 La Massima semplice vale otto Battute con il punto ne vale dodeci.
- 2 La Longa semplice vale quattro Battute con il punto ne vale sei.
- 3 La Breue semplice vale dui Battute, con il punto ne vale tre.
- 4 La Semibreue vale vna Battuta, con il punto ne vale vna, & meza.
- 5 La Minima semplice vale meza Battuta, con il punto ne vale tre quarti.
- 6 La Semiminima semplice vale vn Quarto, & con il punto vale tre Ottavi.
- 7 La Croma semplice vale vn Ottavo, con il punto vale tre Sedicesimi.
- 8 La Semicroma apuntata non vien vsata.



Massima apuntata 12. Longa apuntata sei. Breue apuntata tre. Semibreue apuntata



vna & meza. Minima apuntata tre quarti. Semiminima apuntata vale tre ottavi



Croma apuntata tre sedicesimi, & Semicroma apuntata non vien vsata.

EFFETTI DEL PVNTO NEL CANTO FIGVRATO.

Vigesimo Documento.

ET sarà bene come dice il prouerbio fin che habbiamo le mani in pasta intendere dui altri effetti del punto, oltre l'adietro citato che sono tre cioè à dire.

- 1 Punto di Augumentatione.
- 2 Punto di Perfezzione, &
- 3 Punto di Diuisione.

Però che gli dui Secondo, & Terzo vengono praticati nelle propotioni di Equalità come qui vediamo.

1 Augumenta 2 Perfeziona 3 Diuide 1 Augumenta

2 Perfeziona, & 3 Diuide.

DELLE PAVSE ET LORO VALORE
Vigesimalprimo Documento.

Per longo abuso conuertito da molti in vso, non fassi differenza da Pausa à Battute dicendosi per lo più vna Breue vale due, Pausa, & simili, niente di meno appresso gli Capaci vi scorre differenza Battuta intendesi il valor delle note cantabili valendo elle Battute; Pausa poi si deuono intendere quelle di silentio, perche tacendo pausano, è ben vero che le potiamo dire come ne torna comodo & secondo l'vso de i paesi, & di queste pause eccone il conto.

16 12 8 4 2 3 1

meza vn quarto vnottauo, & vnsedicesmo.

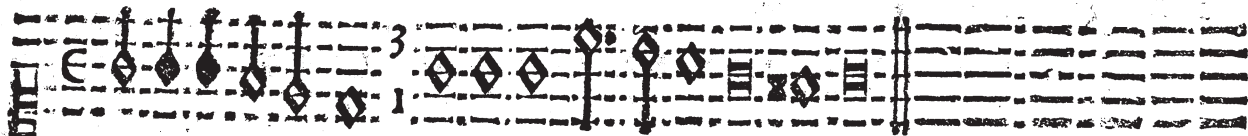
DELLA MOSTRA NELLE RIGATE AL FINE.
Vigesimalsecondo Documento.

Mostra è, quella Virgoletta rinolta all'insù posta in capo della rigata riceuendo tal nome giuditiosamente, poiche questa mostra rettamente dalla nota cantabile della rigata antecedente, alla nota pure cantabile della rigata seguente, ricercandosi diligenza grande ne gli Copiatori, & Stampatori in ponere queste mostre giuste, poi che possono scorrer ne gli Cantori scandolo, & massimo nelle note veloci.

DELLA TRIPLA ET HEMIOLIA MODERNA.

Vigesimoterzo Documento.

Vano gli moderni dui proponimenti di Equalità all' vna dicono Tripla segnando sott' il tempo C alla Semibreue gli dui numeri 3. & 1. & si cantano trè Semibreui alla Battuta cioè, trè Semibreui contro vna, l'Hemiolia poi è, antica vien segnata con note negre senza numeri, & sotto il Tempo della Breue si cantano trè Semibreui alla Battuta, & sotto il minore tre Minime come qui.



Tripla.



Hemiolia maggiore, &



Hemiolia minore.

DELLE SINCOPE NELLA MUSICA.

Vigesimoquarto Documento.

Sincope è, quella, quando vna ò più voci cantano in Battuta, & altre cantano contro Battuta s'n tanto che assieme s'vniscono, Se il tempo sarà alla Breue, la sincope sarà congiunta da meza pausa, ma se il tempo sarà alla Semibreue, tal sincope sarà cagionata da vn quarto di pausa, detto vn sospiro.



Canto Sincope maggiore

Tenore In Contrapunto.



Canto Sincope minore

Tenore In Contrapunto.

DELLE NOTE CONGIUNTE ANTICHE.

Vigesimoquinto Documento.

Infinite, & stravagantissime furono le note congiunte da gli Antichi praticate, tuttavia perche rendevano grandissima difficultà gli moderni le hanno dimesse ritenendone alcune poche per occasioni gravi, le quali què poneremmo intelligibilmente.

Vna & vna Vna & vna & meza Due & vna & meza Dui ciascheduna

Dui & Quattro Quattro & Dui Vna & tre quarti Dui ciascheduna

DELLE LEGATURE MODERNE.

Vigesimoesto Documento.

DA gli Compositori moderni per dar spirito, & affetto alle parole, vengono ligate le note insieme, ne potendosi seruire nel punto d' Augumentatione oprano vn vincolo prodotto dalla partitura, il quale lega insieme la Breue con la Minima la Semibreue con la Semiminima & altre infinite come si veggono nelle compositioni moderne delle quali, ne poneremmo què alcune per esempio, & ancora si capirà regola facile di ponerle all' Atto pratico.

Vo ce me a & ca ro mea.

Gau dent in calis.

Maggior pe na mi date mi mo ro di dolor.

Chi vuole vedere infinite legature simili e variate vegga gl' Eccellentissimi Compositori moderni, Monteuerde, Grandi, Bernardi, Ghizzolo, & altri per breuità si tralasciano.

REGOLA DI PRATICARE LE LEGATURE MODERNE.
Vigesimosettimo Documento.

Vero è che le legature moderne da tutti gli Cantori sono intese, ma per quel vincolo paiono a molti difficili alla pratica, non potendo sommatamente capire il valor loro, questo qui sotto scritto esempio metterà ogni Cantore in sicurezza, auertasi dunque ritrouando tali legature immaginarsi non vi sieno come qui si vede.

Musical staff showing a sequence of notes with slurs. The first note is labeled 'Ga' and the phrase 'dent in calis.' is written below the staff.

Musical staff showing a sequence of notes with slurs. The first note is labeled 'Ga' and the phrase 'a a u dent in calis.' is written below the staff.

Et ben che la vocale à d' à sia tre volte reiterata deue però il Cantore congiungerle tutte in vn fra-
sto istesso, facendo tre à d' à con l'imaginatiua & vn solo à con la pronuntia, questo poco lume mette
di tutte le legature in sicuro, & facile possesso.

DE GLI ACCIDENTI * DIESIS ET b. MOLLI.
Vigesimoottauo Documento.

L'Accidente * diesis altro non è, che vn adolcir la voce, per principianti non si possono descriuere
ricercandosi l'atto pratico del Maestro, ouero Arpicordo, ascendendo dui note acrescic, ma di-
scendendo diminuisce è, però da sapersi, che la nota seguente doppo il * ricerca ascendenza. Il
b. molle fa contrario effetto del * ascendendo dui note diminuisce & discendendo acrescic vn Se-
mituono cioè meza voce con dolcezza proferta, & la nota seguente ricerca discendēza come qui.

Musical staff illustrating the effect of the diesis and flat accidentals. The notes are labeled 'Acrescic', 'A.', 'A.', 'Diminuisce D.', and 'D.'.

Musical staff illustrating the effect of the flat and diesis accidentals. The notes are labeled 'Diminuisce', 'D.', 'Acrescic', and 'A.'.

E d' auertire ancora che nelle due nature, che sono la naturale, e accidentale di b. molle vogliono
li Compositori, che quando sopra le sei note V t r e mi fa sol la, vi ascenda vna nota solamente, e poi
in ordine le note nella propria lor natura, non vi occorre mutatione mà tal settima nota dicasi fa, e
e quando pure per accompagnamento del Contrapunto vi si ricerca dire mi segnasi questo accidente
* diesis per abuso, & altri meglio intendenti il ♯ quadro.



MODO DI PIGLIAR LA VOCE IN COMPAGNIA.

Vigesimonono Documento.

Quanto sia necessaria la Mano al principiante Cantore, il pigliar la voce in compagnia ce lo dimostra. Auerta quello che canta il Basso se la Cantilena sia per Natura naturale, ò per b. molle, ouero H quadro, che Naturale pronuntierà la voce in in C. Acuto, se per natura di b. molle dirà la H voce in F. Acuto, se ancora sarà per natura di H darà la voce in G. Acuto, dalla qual voce il Tenore, Alto, & soprano scorrendo nell'Ordine H loro haueranno la lor voce all'vnifsono ouer'Ottaua, alla Terza ò Decima, & alla Quinta, ò Duodecima.



DELLA GORGA ET SVOI EFFETTI.

Trentesimo Documento.

Non si trouando scrittore che à pieno tratti di questa Gorga manc'io ne dourei far mentione, tuttauia per mia sodisfazione dirò, che cantando il Gorgeggiante in compagnia senz'altro priua il concerto dell'armonia contesta da gli Compositori, veroè, à chi piacesse vsarla, se gli ricercano tre qualità. Prima dono particolare nella voce atta alla dispositione, Seconda sarà vna sicura pratica di Contrapunto, & vltima l'vdito in somma perfezzione, & chi manca di queste senz'altro produce mille male sodisfazioni appresso gl'intelligenti. Esortasi però chi non hà Contrapunto ne crecchio, ma solo vna dispostezza di voce esercitarsi cantar solo nell'Organo, Liuto, ò Chittarone, facendosi accommodare quanto deue cantare da compositori intelligenti, Vero è che si possono vsare certi fioretti, & accenti per quelli che hanno tal dispositione di Gorga Naturale.

DE GLI FIORETTI SOPRA L'ACCADENZE.

Trentesimoprimo Documento.

Molti Fioretti, & Passaggi si possono praticare sopra l'accadenze tuttauia per non confondere il principiante scolaro alcuni ne pōneremmo più musicali i quali ponendogli alla memoria seruirāno alle occasioni, e ben che sieno posti alla chiaue del Soprano seruono però alle altre parti.

Musical notation for the first exercise, consisting of a single staff with various note values and rests.

Cadenze semplice, & suo Fioretto.

Musical notation for the second exercise, including a treble clef and a key signature of one sharp (F#).

C.

F.

Musical notation for the third exercise, including a treble clef and a key signature of one sharp (F#).

C.

F.

Musical notation for the fourth exercise, including a treble clef and a key signature of one sharp (F#).

C.

F.

DE GLI ACCENTI ALLE NOTE.

Trentesimosecondo Documento.

L'Accenti per dar gratia & attitudine alle noti, sono molti, tuttauia gli più facili & usati da gli Romani sono à gli salti di Terza di Quarta di grado & di Accadēze come qui si ueggono.

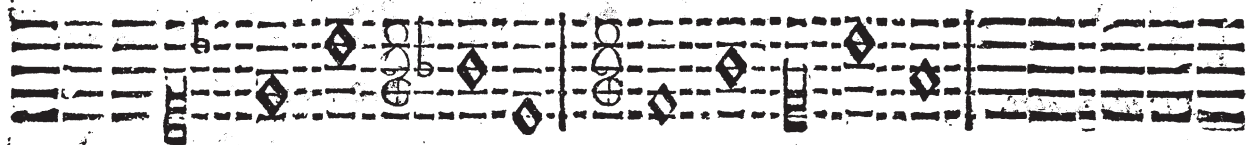
Musical notation for the first exercise with lyrics: Re fa Re fa a a Re fa Re fa a a Re sol

Musical notation for the second exercise with lyrics: Re sol

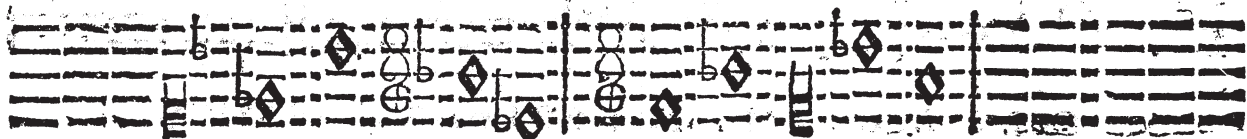
Musical notation for the third exercise with lyrics: la fa mi re la sol la

DE GLI SALTII CATTIVI, ET MODO DI CANTARGLI
Trentesimoterzo Documento.

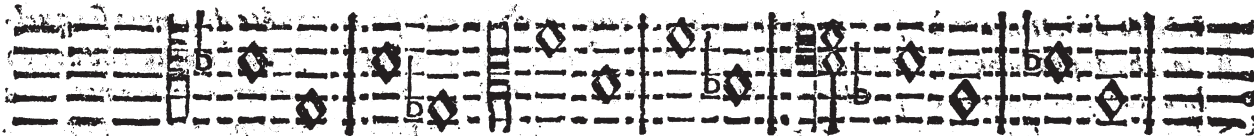
GLi Salti cattivi è, necessario il conoscerli, & questi sono (come fanno gli Musici) Quinta falsa & Quarta gli quali amendui cadono per discendenza ouero ascendenza dalla nota mi, alla nota fa, ouero per contrario dalla corda fa alla nota mi, Sappia però il principiante Cantore che ritrouando tali salti senza di b. molle se gli intende, & deuesi pronuntiare fa fa, come qui.



Cattivi in



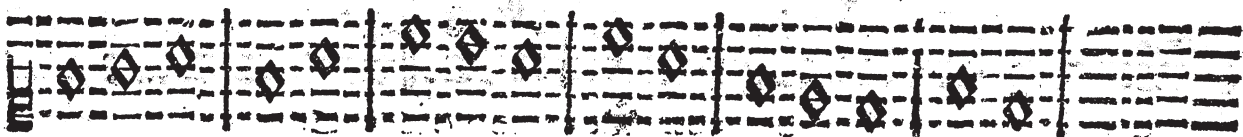
Buoni.



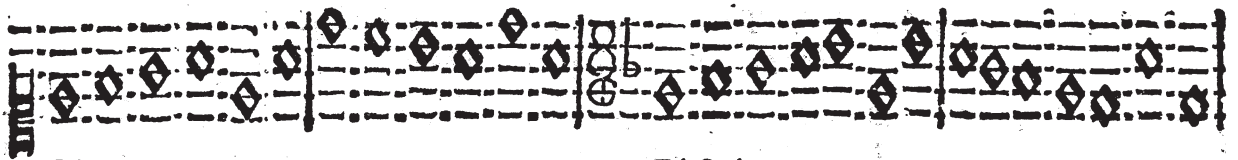
C. B. C. B. C. B.

DE GLI SALTII BVONI ET PRATICA LORO.
Trentesimoquarto Documento.

GLi Salti buoni ordinari & comuni così ascendenti come discendenti sono cinque, di Terza, Quarta, Quinta, Sesta, minore, & Ottaua, in volergli praticare deue quello che insegna, far in guisa della Mamma con il di lei figliolino mentre gl'impàra caminare, prima tenendolo lei sot' amendui le braccia, le fa praticare vn passino dui trè, & più passini, in fine gli fa leuare vn salto di tali distanze & così praticato più volte il figliolino animosamente assicurasi per se stesso, Hora vediamo questi salti prima con la guida & poi liberi ordinatamente.

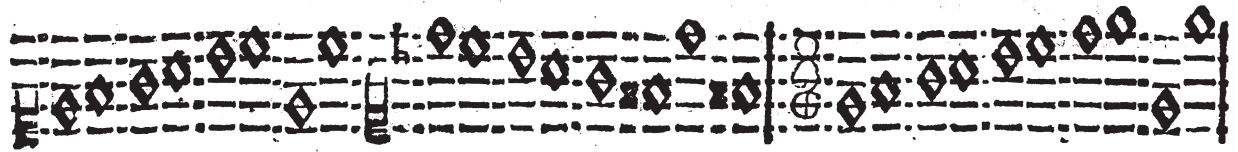


Di Terza.



Di Quarta

Di Quinta



Di Sesta minore.

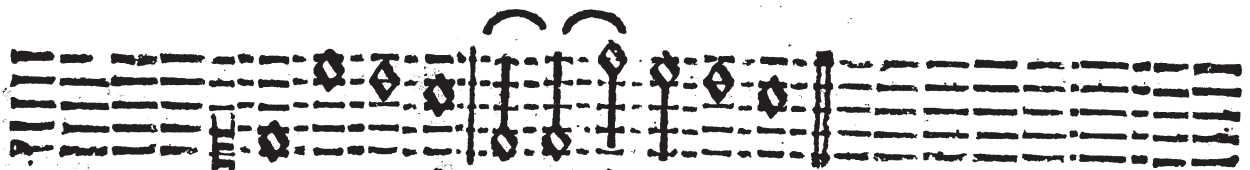
Di Ottava.



DEL SALTO DI SETTIMA ET COME SI PRATICA.

Trentesimoquinto Documento.

Il Salto di Settima può essere in dui maniere seguente, & interposto, il seguente diremmo sia quello, che dopo la nota spicca immediatamente il salto, interposto poi diremmo a quello che dopo la nota seguita pausa & poi il salto, Hora quando il Salto è seguente nel cantar la prima nota, con la voce tutta si pronuntia, ma con la mente meza si conterà, & meza s'imaginerà all'Ottava Superiore, Quando vi è, l'interpositione di pausa quest'è più facile, la nota tutta si canterà, & la pausa si penserà all'Ottava sopra, calando vna nota con la voce che formerà il salto facilmente.



+
+
questa nota non si canta.



DELLE SEMIMINIME MODERNE.

Trentesimosesto Documento.

Viene praticato dalli leggiadri Cantori, e Compositori moderni, vna gratiosa maniera di portar con gratia le Semiminime, nelli salti di Terza e gradatamente così alla discesa come alla salita i quali hauendo offeruato sarà bene riceuerne picciol raggio al molto lume, che li periti Maestri potranno aggiungere, vero è che le Crome che accentano le Semiminime vogliono essere battute con leggiadria acciò si senti quella titubatione tanto grata all'orecchio, a quelli che hanno tal titubatione, ò percossa naturale sarà facile, e gl'altri potranno con l'arte, e longa pratica acquistarla. *



Primo esempio.



Secondo esempio.



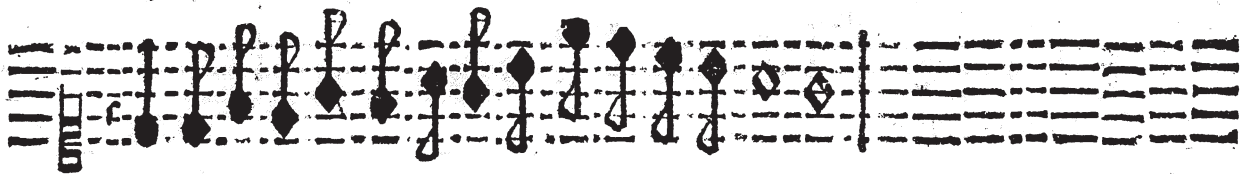
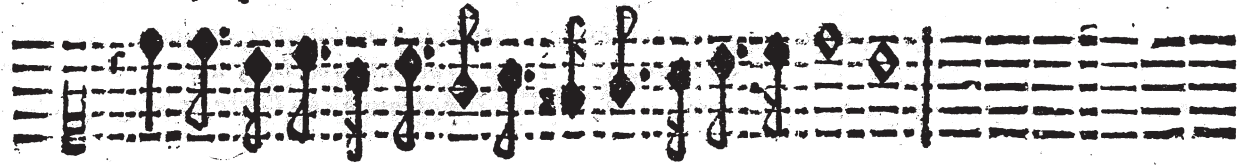
DELLE CROME MODERNE

Trentesimosettimo Documento.

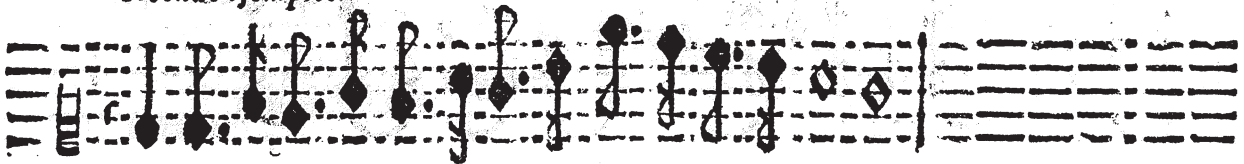
Quello si è detto delle Semiminime nell'antecedente Documento seruirà al qui seguente, in portar leggiadramente le Crome.



Primo esempio.



Secondo esempio.



Qui finiscono li Documenti per introdurre il perfetto Cantore nel Canto Figurato, hora è bene vedere sedici Cartelle, che mostrano tutte le mutationi sopra, e sotto non solo nelle chiani del Soprano, ma in quelle dell' Alto, Tenore, Basso, e Contrabasso.

MORALITA INTORNO LE MUTATIONI.

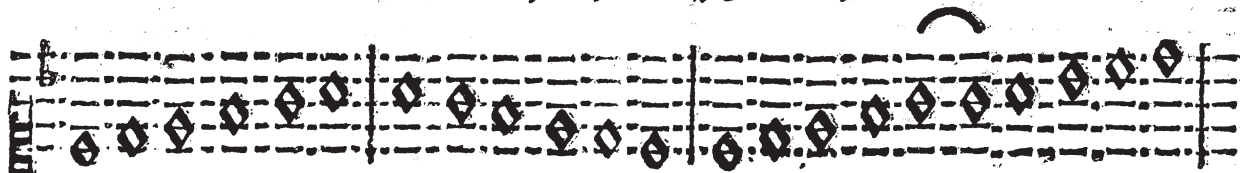
Douendosi mostrare in pratica le dui Mutationi che s'appartengono a ciascuna parte cantabile, sia in nostro verso raccontare vna breue & moral similitudine, & benche rassembri vna noueletta di quelle che raccontano le Vecchiarelle presso il foco, sarà però utile à gli figliolini principianti dico adunque.

Se in vna Casa per vitto quotidiano, vi si ricercano Grano, & Vino & volendo amendui custodire, il Grano portasi in granaro, & il Vino in Cantina, l'vno sopra la Casa, & l'altro sotto, così a ciascuna parte cantabile ricercasi dui prouisioni d'armonia, che sono la mutatione di sopra, & quella di sotto, & si come per andare in granaro prima si ascende poi si discende, & per contrario volendo transferirsi in Cantina prima si discende poi s'ascende, Così fanno le dui mutationi, quella di sopra ascende, & discende, & quella di sotto al contrario prima discende, poi ascende come in tutte vedremmo ordinatamente.

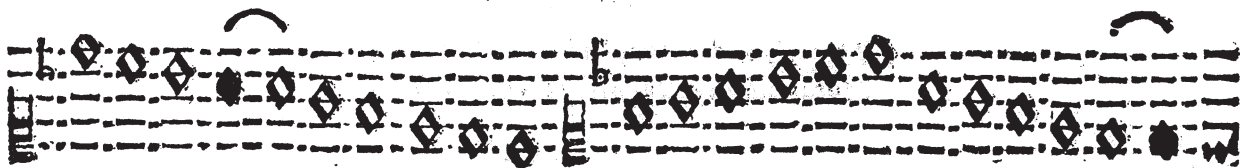
Chiaue di C. sol fa vt per b. molle.

SOPRANO.

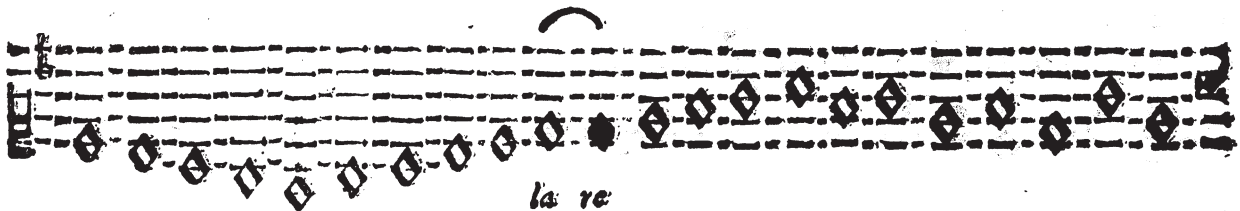
Mutatione di sopra, sol in re, & mi in la,
Mutatione di sotto, re in la, & la in re,



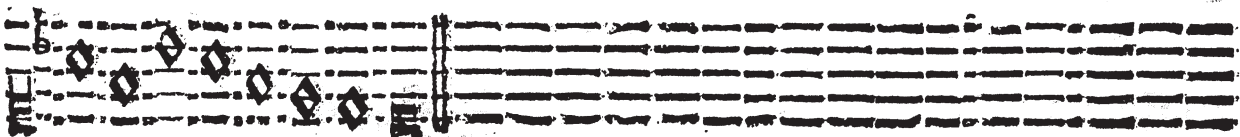
Vt re mi fa sol la. La sol fa mi re vt. sol re



mi la vt re mi fa sol la re la



la re



BANCHIERINA

Chiave di C. sol fa vt per Quadro.

SOPRANO.

Mutatione di sopra La in re, & re in la,
Mutatione di sotto Mi in la, & sol in re,

Ut re mi fa sol la | La sol fa mi re vt | la re

re la | vt re mi fa sol la | mi la

sol re

Chiave di G. sol re vt per b. molle.

SOPRANO.

Mutatione di sopra, La in re, & re in la,
Mutatione di sotto, Mi in la, & sol in re,

Ut re mi fa sol la | La sol fa mi re vt | la re

re la | vt re mi fa sol la | mi la

sol re | la fa sol

Chiave

DEL CANTO FIGURATO.

Chiaue di G. *sobre vt* per Quadro.

SOPRANO.

Mutatione di sopra Sol in re, & mi in la,
Mutatione di sotto Re in la, & la in re,

Vt re mi fa sol la La sol fa mi re vt sol re

mi la vt re mi fa sol la re la

la re

Chiaue di C. *sol fa vt* per b. molla.

ALTO.

Mutatione di sopra, Sol in re, & mi in la,
Mutatione di sotto, Re in la, & la in re,

Vt re mi fa sol la La sol fa mi re vt sol re

mi la vt re mi fa sol la re la

la re

Chiaue

BANCHIERINA

Chiave di C. sol fa vt per Quadro.

ALTO.

Mutatione di sopra La in re, & re in la,
Mutatione di sotto Mi in la, & sol in re,

vt re mi fa sol la La sol fa mi re vt la re

re la vt re mi fa sol la mi la

sol re la re sol vt fa fa la.

Chiave di C. sol fa vt per b. molle.

ALTO ET TENORE.

Mutatione di sopra, La in re, & re in la,
Mutatione di sotto, Mi in la, & sol in re,

vt re mi fa sol la La sol fa mi re vt la re

re la vt re mi fa sol la mi la

sol re fa la fa re vt.

Chiave

DEL CANTO FIGURATO.

Chiave di C. sol fa vt per Quadro.

ALTO ET TENORE.

Mutatione di sopra, sol in re, & mi in la,
Mutatione di sotto, re in la, & la in re,

Vt re mi fa sol la. La sol fa: mi re vt. sol re

mi la: Vt re mi fa sol la. re la:

la: vt

Chiave di C. sol fa vt per b. molle.

TENORE ET BASSO.

Mutatione di sopra, La in re, & re in la,
Mutatione di sotto, Mi in la, & sol in re,

Vt re mi fa sol la: La sol fa: mi re vt la re:

re la: Vt re mi fa sol la: mi la:

sol re: fa: sol fa vt

Chiave:

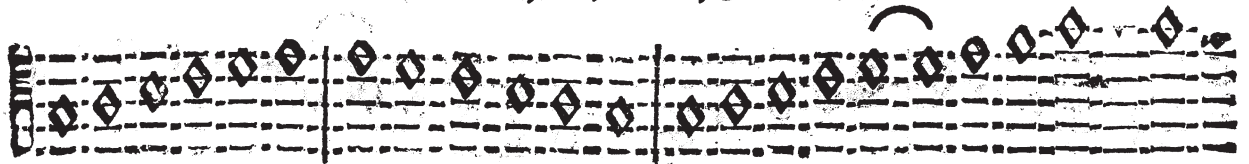
BANCHIERINA

Chiaue di C. sol fa vt per ♩ Quadro.

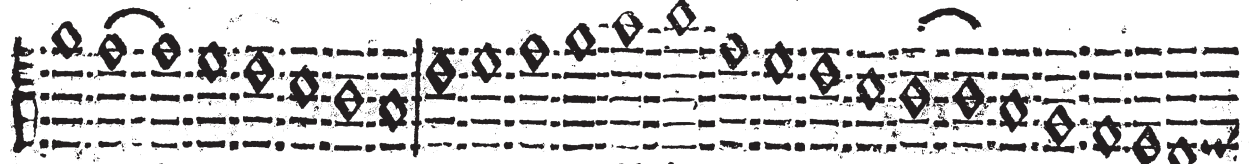
TENORE ET BASSO.

Mutatione di sopra, sol in re, & mi in la,

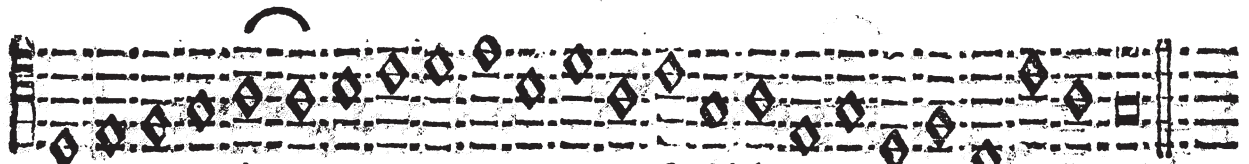
Mutatione di sotto, re in la, & la in re,



Vt re mi fa sol la. La sol. fa mi re vt. sol re



mi la Vt re mi fa sol la re la



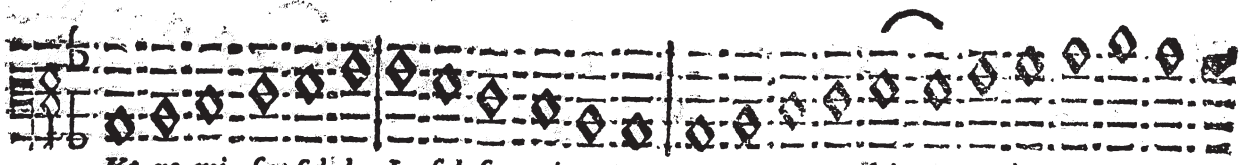
la re fa sol la

Chiaue di F. fa vt per ♭ . molle.

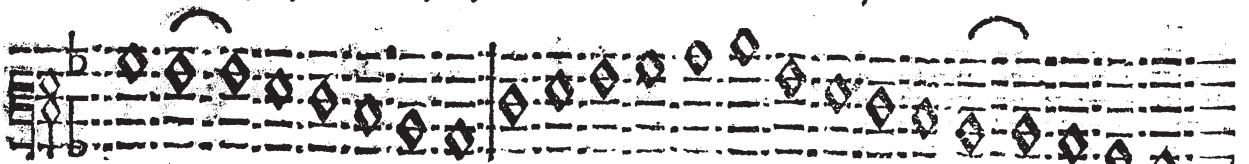
BASSO E BARITONO.

Mutatione di sopra, sol in re, & mi in la,

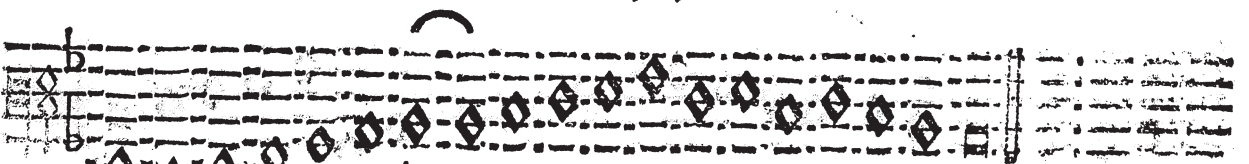
Mutatione di sotto, Re in la, & la in re,



Vt re mi fa sol la La sol fa mi re vt sol re



mi la Vt re mi fa sol la re la



la re

Chiaue

DEL CANTO FIGURATO.

Chiave di C. sol fa vt per Quadro.

BASSO E BARITONO.

Mutatione di sopra, la in re, & re in la,
Mutatione di sotto, mi in la, & sol in re,

Vt re mi fa sol la. La sol fa mi re vt. la re

re la Vt re mi fa sol la mi la

sol re fa la fa sol

Chiave di F. fa vt per b. molle.

BASSO.

Mutatione di sopra, sol in re, & mi in la,
Mutatione di sotto, Re in la, & la in re,

Vt re mi fa sol la La sol fa mi re vt Ut sol re

mi la Vt re mi fa sol la La re la

la re

Chiave

BANCHIERIN

Chiaue di F. fa vt per Quadro.

BASSO.

Mutatione di sopra, La in re, & re in la,
Mutatione di sotto, Mi in la, & sol in re,

vt re mi fa sol la La sol fa mi re vt la re

re la vt re mi fa sol la mi la

sol re sol la

Simile Chiaue di F. fa vt per Quadro.

BASSO.

Mutatione di sopra Sol in re, & mi in la,
Mutatione di sotto Re in la, & la in re,

vt re mi fa sol la La sol fa mi re vt sol re

mi la vt re mi fa sol la re la

la re

Chiaue

Chiave di F. fa vt per b. molle.

CONTRABASSO

Mutazione di sopra, la in re, & re in la,
Mutazione di sotto, mi in la, & sol in re,

Ut re mi fa sol la. La sol fa mi re vt. la re

re la Ut re mi fa sol la. mi la

sol re

Chiave di C. sol fa vt per Quadro.

CONTRABASSO

Mutazione di sopra, sol in re, & mi in la,
Mutazione di sotto, Re in la, & la in re,

Ut re mi fa sol la. La sol fa mi re vt. sol re

mi la. Ut re mi fa sol la. re la.

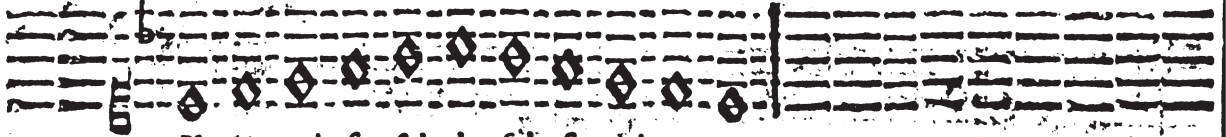
la re

Chiave

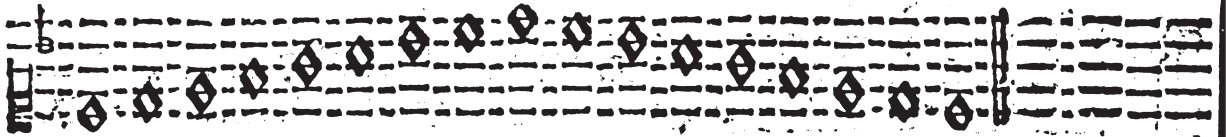
Modo di far l'orecchio al principiante Fanciullo nelle note & parole sopra tutte quattro le chiau del Soprano con il Contrapunto.

Prima Chiau di C. per b. molle.

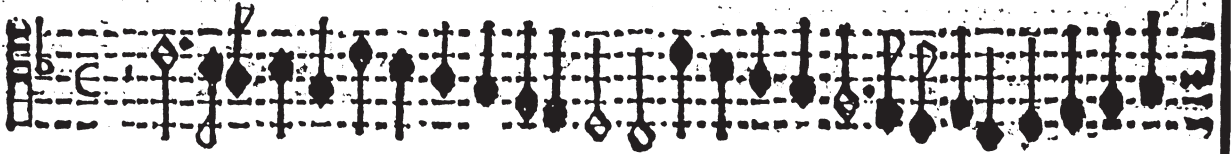
Li Contrapunti sono Lettioni di D. Giacinto da Brescia, reuisti dall'Autore suo Maestro.



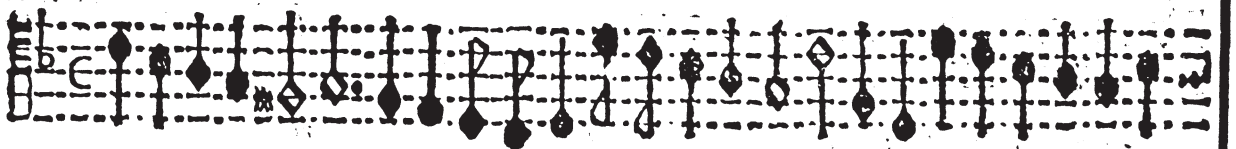
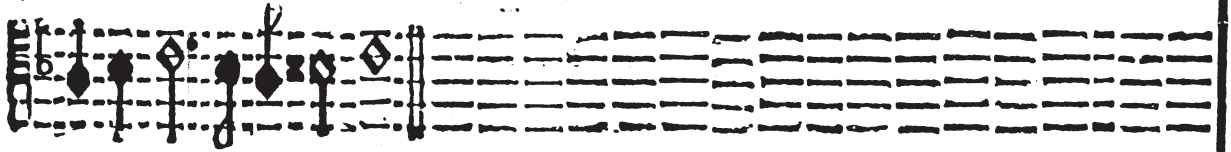
Vt re mi fa sol la sol fa mi re vt.
Amare vn solo Dio sopr' ogni cosa



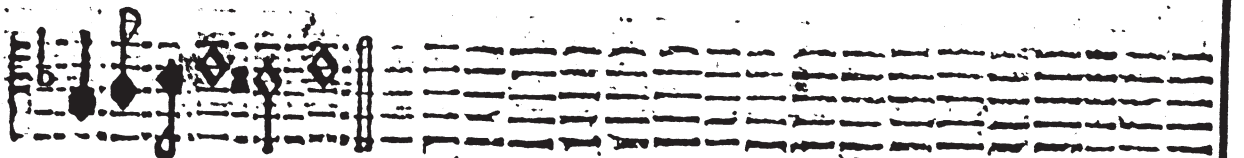
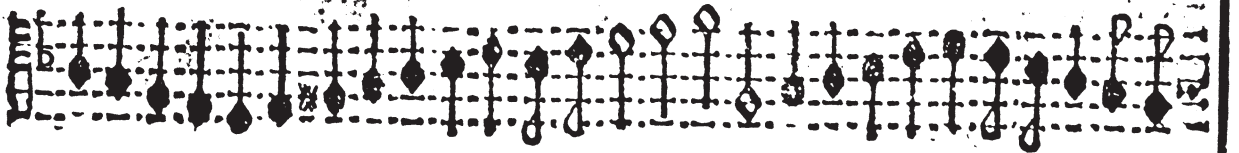
Vt re mi fa re mi fa sol la sol fa la sol fa mi re vt.
Amar il fratel suo come te stesso dice la Scrittura.



Primo Contrapunto. D. G. B.

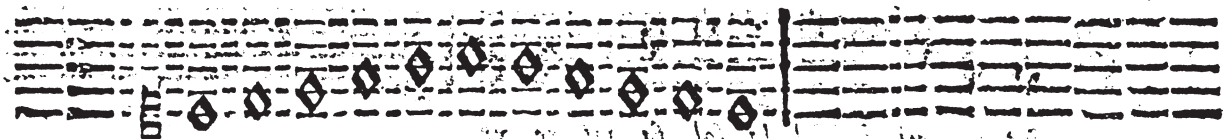


Secondo Contrapunto. D. G. B.

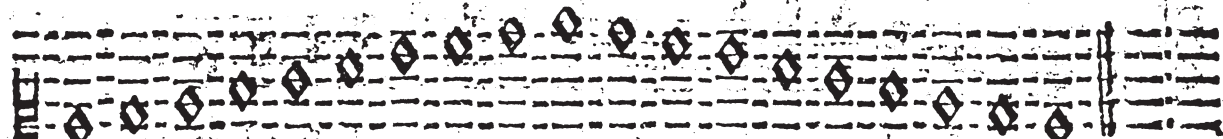


DEL QUARTO FIGURATO.

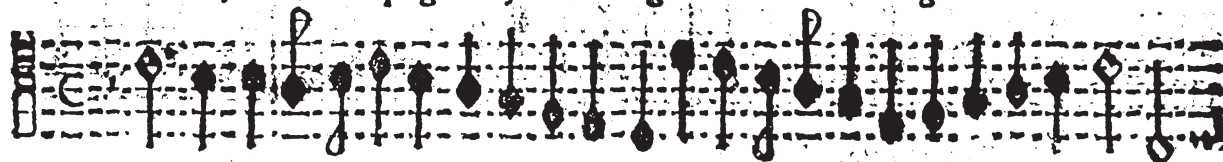
Seconda Chiave di C: per Quadro.



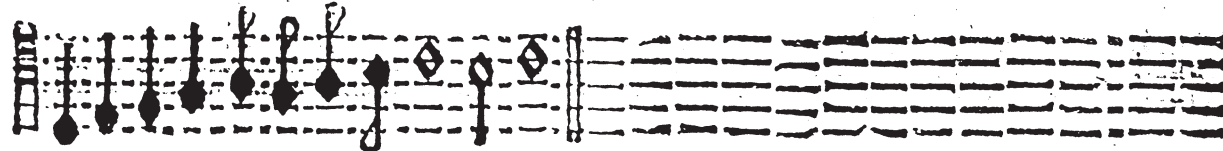
*Vt re mi fa sol la sol fa mi re vt.
Il tempo vola e se ne fuggon gl'anni.*



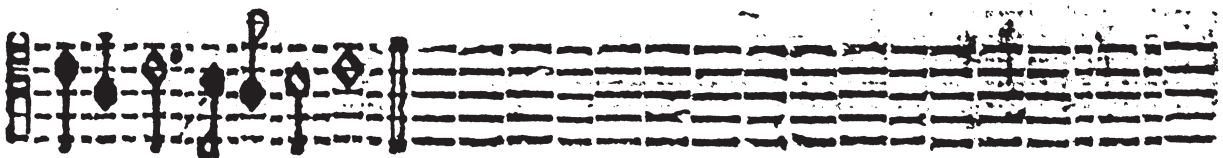
*Vt re mi fa sol re mi fa sol la sol fa mi la sol fa mi re vt.
La mori'è il fin d'vna prigion oscura a gl'animi di cuor gentile.*



Primo Contrapunto. D. G. B.

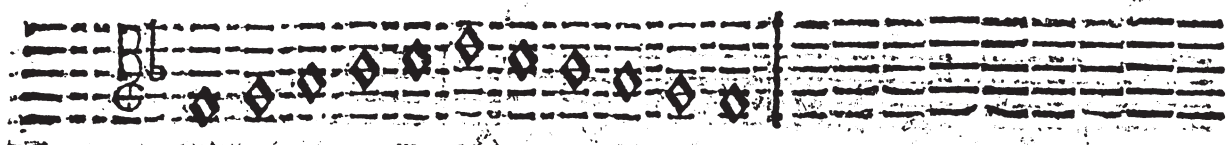


Secondo Contrapunto. D. G. B.

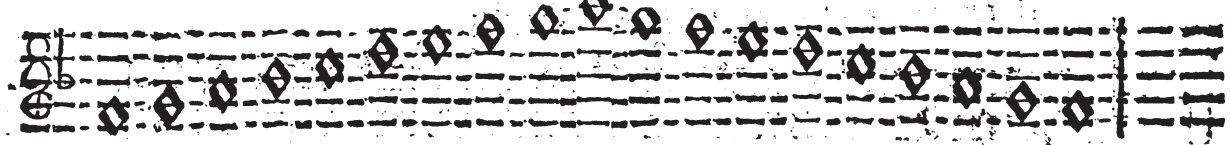


Benedicite

Terza Cbiana di G. per b. 2



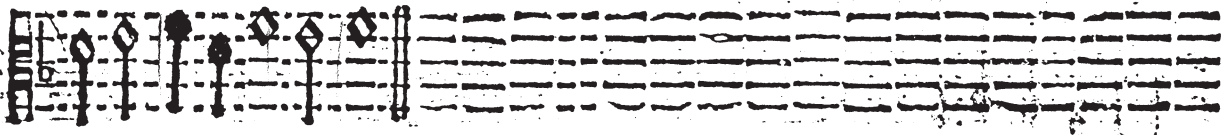
Ut re mi fa sol la sol fa mi re ut.
Cantate Domino canticum nouum.



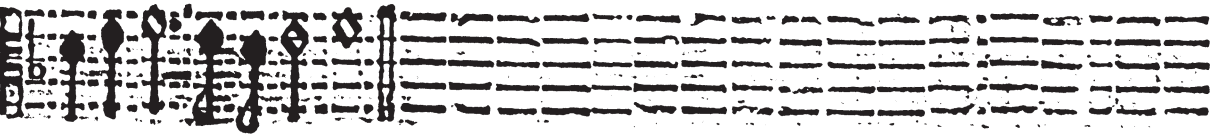
Ut re mi fa sol re mi fa sol la sol fa mi la sol fa mi re ut.
Et benedicite nomini eius in aeternum exultate.



Primo Contrapunto. D. G. B.

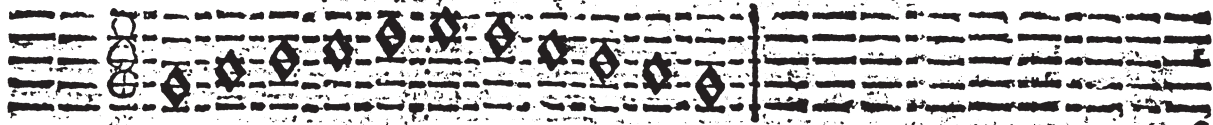


Secondo Contrapunto. D. G. B.

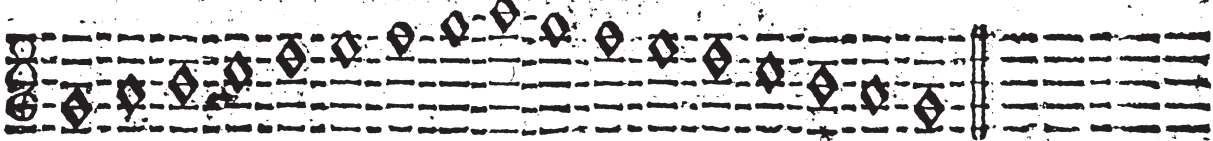


DEL CANTO FIGURATO.

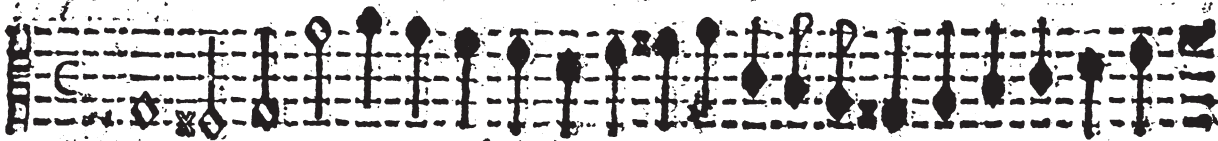
Quarta Chiana di G. per 



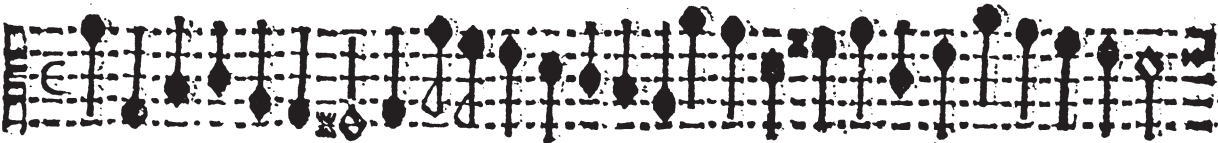
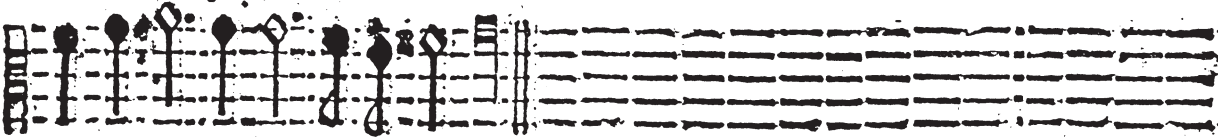
Vt re mi fa sol la sol fa mi re vt.
Venite Benedicti Patris mei.



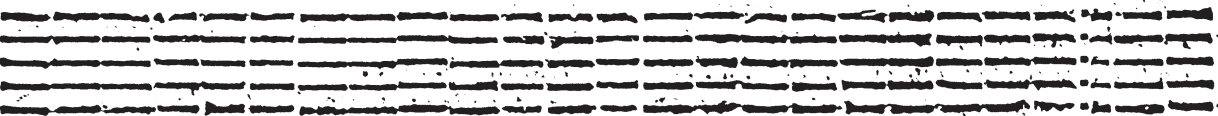
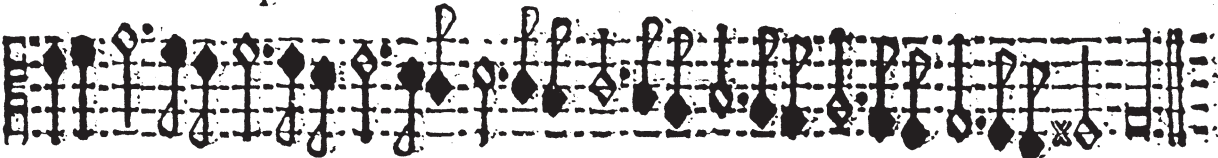
Vt re mi fa re mi fa sol la sol fa la sol fa mi re vt.
Mercedem laboris ego reddam vobis dicit Dominus.



Primo Contrapunto. D. G. B.



Secondo Contrapunto. D. G. B.



BANCHIERINA

ANOTATIONE

Cartella generalissima, sopra la quale imparasi leggere le mutationi in tutte le Chiau
alle parti del Canto, Alto, Tenore, e Basso.

The image displays 14 staves of musical notation, numbered 1 through 14. Each staff is labeled with a vocal part: 1 (Basso), 2 (Canto), 3 (Alto), 4 (Canto), 5 (Basso), 6 (Canto), 7 (Alto), 8 (Canto), 9 (Tenore), 10 (Alto), 11 (Tenore), 12 (Basso), 13 (Tenore), and 14 (Basso). The notes are represented by diamond shapes, and the lyrics 'Re', 're', 'la', 'la', and 're' are written below the staves. The notation shows a series of ascending and descending intervals across the staves.

Vtli Auuertimenti alle mutationi.

Tutte le mutationi, che per ascendere mutano il la in re, al ritorno mutano re in la, & per il contrario se nel discendere mutano il re in la, all'ascendere mutano la in re.

Tutte le mutationi, che per ascendere mutano sol in re, al ritorno mutano mi in la, & per il contrario se nel discendere mutano mi in la, all'ascendere mutano sol in re.

Tre sono le chiau di F. fa vt, C. sol fa vt, & G. sol re vt, poste in quatordec luoghi diuersi, & ciascuna ha la sua compagna, cioè si leggono amendui nell'istessa maniera, & ritrouando altre posizioni per accidenti, quelle sono irregolari, & trasportate per Stromenti, & non a voci appropriate.

MODO

MODO DI CANTARE PAROLE LATINE ET VOLGARI.

Nelle parole Latine quando l'antecedente parola termina in vna delle cinque Vocali che sono (a, e, i, o, u,) & il principio della parola seguente sarà pur vocale, ogni vocale ricerca vna nota.

Ma nelle parole Volgari quando la parola finisce in vna vocale & la seguente in vocale principia, vna nota serue ad amendui.

E però vero quando vna parola volgare termina in vocale, & la seguente principia in dui vocali (detta dagli Gramatici consonante) in tal caso vsasi come nel latino.



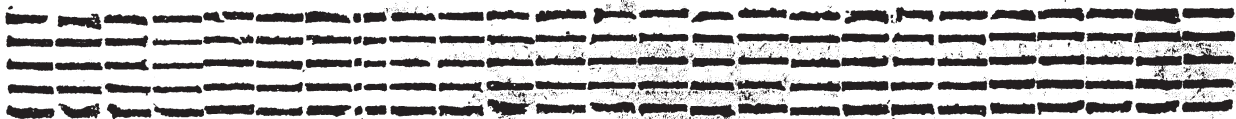
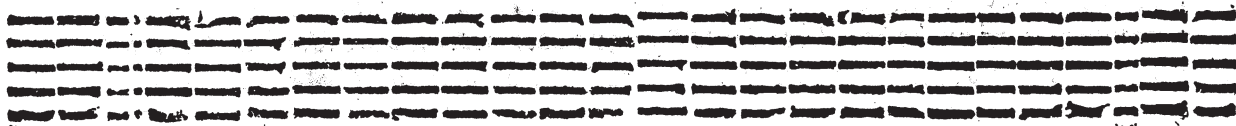
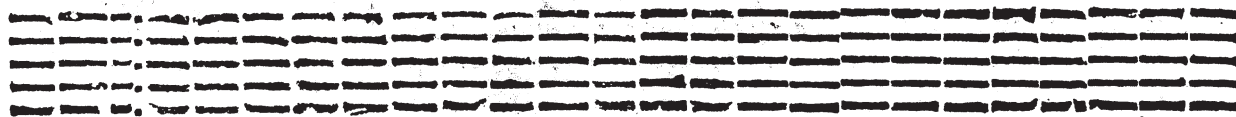
Exulta & lauda Ecclesia sancta Dei.



Vergine sola nel bel numero vna.



Vergine vna & santa voi sol quella.



ALCUNI CIVILI AVERTIMENTI

Al Padre di Famiglia nel fare insegnare a gli loro figlioli la virtuosa occupazione del Canto Figurato.

Essendo il Padre Famiglia Gentil'huomo, Cittadino, ouero in Stato, & possibilità poter alluare gli figlioli virtuosamente, non deue lasciare di far gli apprendere questa nobilissima disciplina del Canto Figurato acquistandosi le què infra scritte vtilità.

Mentre il fanciullo uscendo due volte il giorno, dalla Scuola di Grammatica per transferirsi a quella del Canto ne produce tre effetti di non picciola consideratione, Primo s'allegra gli spiriti da gli scabrosi principij che sogliono produrre le buone lettere Secondo sfugge l'andar vagando, & ultimo occupando la mente nella virtù, entrar non vi può il vizio.

Deue ancora il Padre di Famiglia accappare buon Maestro, & nell'arte perito, che tenghi carico di Maestro di Capella, Organista, o sicuro Cantore, ne far come alcuni che per spendere poco s'appigliano al Ziabattino, con dire me lo sgrosserà, che in vero non si può far peggio, perche pigliando il fanciullo cattivi principij in vece di sgrossarsi s'ingrossa, di maniera, che se il Maestro intelligente vi metteria vn'anno, se ne ricercano poi due, il primo a scordarsi, & il secondo a resumere.

Deue parimente il Padre di Famiglia in capo del Mese riconoscere il Maestro della sua mercede, mentre con studio, & fatica fa il debito suo, & questo accio che in vece d'inanimirlo non venghi disgustato, riuscendo tal disgusto molto ingioueuole al figliolo.

Si ricerca appresso, che i giorni festiui il figliolo vadi alla Chiesa doue il suo Maestro esercita la professione, & benche non sia sicuro, se ne acquista però il possesso in vedere & sentire, alluandosi oltre di ciò Deuoto al culto Diuino.

Non lasciando dire, che giunto il figliolo all'età giouenile con il possesso di tal virtuoso diporto, Se sia Gentil'huomo, Erigge Accademie, in luogo di Trebbi doue si gioca, che quanto ciò sia dannouole cosa, le infelici Famiglie pur troppo lo prouano & essendo il sicuro Cantore Cittadino, viene Onorato dal Gentil'huomo, & vniuersalmente accarezzato con molta lode, & vtilità.

Ne dichino alcuno, che questa professione facci destraere il figliolo dal studio delle bone lettere, atteso che, questa è, opinione erronea non vi scorrendo studio di mente, ma semplicemente l'atto pratico alla presenza del Maestro, anzi che il cantare inuigorisse al studio, & che ciò vero sia; gli Filosofi antichi reputauano a gran vergogna il non saper cantare, leggendosi in Cicerone, che Temistocle sprezzando il Canto fu seueramente ripreso.

Al sicuro Cantore non si ricerca capitale, & occorendogli per qualche sinistro incontro lasciar la Patria sua, non hauendo da portar seco altro che la voce, la quale in ogni luoco gli ne rende onore, & assiememente vtilità. Et per ultimo se il figliolo sarà ispirato alla Religione di molto giouanamento gli sarà questo benedetto Canto Figurato, per poterne apprendere facilmente il Fermo, per uso del Choro, impiegando il tempo, che spendere si deue nel Canto Fermo, al studio delle Sante lettere.

A V E R T I M E N T I C I V I L I

A gli Maestri di Canto Figurato.

Deue quello che insegna bauerne sicuro possesso è voce giusta,
Deue insegnare gli principij con amore & patientia;
Deue insegnarli la Mano con le dichiarazioni reali o almeno vn sicuro possesso sopra le mutationi;

Deue

Deue essere affiduo, la mattina non preterire la lezione, & la sera in compagnia.
 Deue vsar gran cura in fargli portar giusta la voce.
 Deue sfuggire in scola ne permettere, giochi, mormorationi e magnamenti.
 Far sì, che in Schola i minori, onorino i maggiori.
 Reprendere & gastigare gli Scolari mentre non stanno attenti all'atto pratico, & in particolare
 mentre si canta in compagnia.
 Et per vltimo se il Scolaro si rende incapace, ne auisi il Padre di Famiglia acciò non getti il tempo
 & danari, & che possa impiegarsi in altre virtù.

AVERTIMENTI CIVILI

A gli Principianti di Canto Figurato.

CAntando in compagnia, non superare gli compagni.
 A casa non si canti mai solo, ma si legga, & questo fin che non è sicuro Cantore.
 Star mortificato con gl'occhi al libro.
 Numerare le pause piano, & con attentione.
 Non far storcimenti di vita, occhi, & bocca.
 Cantar giusto, & accentuato senza tante sgorghe.
 Non si canti nel naso ouero trà i denti.
 Non pigliar mai fiato sopra le note appuntate.
 Star sopra a vedere quelli, che cantano sicuri.
 Non preterire mai niun giorno la Sccla,
 I giorni festiui, andare alla Chiesa del Maestro.
 Obedire il Maestro, & honorare gli Maggiori.
 Et per vltimo sfuggire l'ambitione & vanagloria in se stesso, & inuidia in altri, hauendo a memo-
 ria quel precetto ciuile di Horatio.

Non tua laudabis studia, haud aliena reprændas.

I L F I N E.